

I SOCI SCRIVONO

Il mio passaggio dal Rotaract al Rotary: l'inizio di una nuova "avventura".

Un ricordo unico, indelebile: il passaggio di consegne tra Mimmo Calorio e Giovanni Reviglio. Uno scambio di ruoli non solo tra due soci, ma tra due solidi amici che possiedono un obiettivo perfettamente condiviso e portato avanti con entusiasmo. E proprio l'entusiasmo di quella sera vissuta ancora rotaractiano mi ha travolto e spronato a fare di più e meglio, perché - si sa - i grandi leader, quali sono stati i nostri presidenti, sono sempre un fulgido esempio per i futuri Rotariani del domani.

Ho così proseguito il mio lavoro, diventando presidente rotaractiano nell'anno 2022/2023. Un anno di grandi traguardi per il Club Rotaract e per il nostro Rotary guidato da Gianni Caudera, mio illuminante padrino, con cui ho avuto il piacere di portare avanti il "Progetto Pediatria" per la donazione di tre indispensabili strumenti medici. Una collaborazione che mi ha permesso di conoscere Rotariani di alta statura morale e di contribuire in modo gratificante al servizio rotariano.

Se mi venisse chiesto cosa mi ha spinto ad accettare l'invito ad entrare nel nostro Club e a continuare la mia avventura di vita nel mondo rotariano, la risposta non cesserebbe di essere la medesima: leadership, entusiasmo e collaborazione, tre parole chiave che caratterizzano in modo esemplare il nostro club e i nostri presidenti. Qualità, queste, che risplendono chiaramente agli occhi di chiunque si avvicini al nostro club e sono ancora più di esempio ai giovani del Rotaract che non mancano mai di essere coinvolti attivamente nelle attività del club e così di sentirsi parte di un grande unico organismo capace di grandi azioni.

Come diceva un grande Presidente della Repubblica, Sandro Pertini, *"I giovani non hanno bisogno di sermoni, i giovani hanno bisogno di esempi di onestà, coerenza e altruismo"*. E quali migliori esempi se non quelli offerti dal Rotary padrino, che ogni giorno si spende per incidere positivamente sulla realtà che ci circonda. Pertanto, in merito alla mia esperienza di passaggio dal Rotaract al Rotary non posso che sentirmi infinitamente grato per l'esperienza formativa vissuta all'interno di un club di giovani, costantemente supportato e gratificato, un'esperienza che mi ha poi permesso di vivere con consapevolezza e salda motivazione quello che per me è stato un "naturale" cambio di imbarcazione sulla stessa rotta per l'amicizia.

Voglio quindi terminare questo mio intervento con un semplice augurio, che il nostro club possa continuare sullo stesso sentiero finora percorso, ponendo le sue radici sulla terra già ben concimata da anni di buon Rotary e che possa poi raccogliere frutti maturi di un ottimo lavoro di profonda e genuina collaborazione con i propri giovani.

Federico Gervasio

LE RIUNIONI DEL MESE

Riunione 1598 del 3 ottobre 2023

Riunione solo Soci

“ I nuovi soci si presentano: Avv. Paola Carrera, Dott. Franco Fenoglio”

Soci presenti nr. 21 pari al 55,26%

“Creiamo speranza nel Mondo”

Nel quarto mese di mandato questo slogan si coniuga bene al tema dello “sviluppo economico comunitario” ricordato nella quarta lettera del nostro Governatore Roberto Lucarelli.

Anche noi stiamo “creando speranza nel Territorio dove viviamo, abitiamo, condividiamo i nostri progetti”.

Proprio questo mese è dedicata la Rotary Masterchef: gara di cucina per educare costantemente all’Inclusione quale pilastro di dialogo nelle diversità di colore, cultura e scolarizzazione.

Il dialogo tra Persone, il suggerimento, l’accompagnamento, l’aiuto, ... tutti strumenti che siamo tenuti a vivere, far nostri e testimoniare in quanto rotariani abili nel “trattare il proprio talento”!

A proposito di talenti, questa sera saremo ben lieti di assistere alle presentazioni di DUE nostri talentuosi Soci che quotidianamente “creano speranza nel mondo”:



Paola Carrera

Donna, Sposata, Mamma, Atleta nello sport e nella vita, Avvocato matrimonialista con la passione per il diritto di famiglia, Instancabile narratrice della propria esperienza.

Un motto: <<CAPACE di ASCOLTARE >>



Franco Fenoglio:

Uomo, Sposato, Padre, Atleta nello sport e nella vita, Manager, Amministratore Delegato, Presidente, Consigliere di Amministrazione, Capitano Coraggioso e Instancabile narratore della propria esperienza.

Un motto: << NON MOLLATE MAI >>

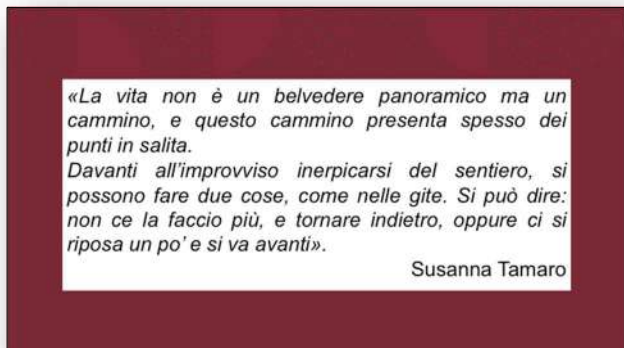
Buona serata e Buon Rotary !

Giancarlo Sassi

Gli ultimi nostri “acquisti” si sono presentati ai Soci del Club nella serata riservata del 4 ottobre.

Paola, piacevole e brillante Avvocato che si occupa di Diritto di Famiglia, va ad incrementare le nostre “quote rosa”; Franco, con una carriera professionale e rotariana alle spalle di tutto rispetto, ha aggiunto esperienza e contributi importanti alle nostre iniziative.

Paola Carrera ci ha parlato del suo incontro professionale con l'Avv. Giuseppe Garrone, maestro e mentore, di cui è diventata collaboratrice e poi associata, interrotto tragicamente nel 2012 per la malattia prima e poi la morte di Beppe, nostro socio.



Come dice la frase di Susanna Tamaro, la vita va avanti. Si occupa di Diritto di Famiglia, ha creato una nuova associazione professionale con due colleghe, ha aperto uno studio a Torino, è entrata nel Consiglio Direttivo dell' AIEF e nella Commissione Famiglia dell'Ordine degli Avvocati di Torino.

Fin da piccola è appassionata e campionessa di sci, prima ad Ala di Stura poi a Bardonecchia, frequentando il liceo a Ulzio e primeggiando nelle gare regionali e nazionali. Terminata la stagione agonistica, è diventata maestra di sci. Sono stati anni di grandissimo sacrificio, in cui è emersa la

sua tenacia e la sua determinazione. E' sensibile e incline all'entusiasmo, emotiva, esigente. Tra i suoi difetti, la paura a parlare in pubblico: dalla spigliatezza e brillantezza di questa sua presentazione non si sarebbe proprio detto !!!!

E' sposata con Ivan, ha due figli, Benedetta e Edoardo. Ha perso purtroppo entrambi i genitori a poca distanza di tempo per il Covid, durante il quale ha continuato a lavorare per ragioni di urgenza dei casi trattati.

L'ingresso nel Rotary è per lei occasione e motivo di nuovo impegno.

Franco Fenoglio ci ha raccontato della sua vita professionale, definita “molto bella”, sempre in movimento, che ha sottratto inevitabilmente tempo alla famiglia. Ha iniziato da manovale specializzato e lavorando ha conseguito la laurea. Originario di Pinerolo, si è impiegato alla RIV SKF, dove ha trovato veri maestri, che l'hanno fatto crescere, fino a dirigente della filiale di Ancona e poi di Torino. Dopo alcuni impieghi alla Alessio Tubi di La Loggia e alla Sipea di Nichelino, fu chiamato alla Iveco, dove ha svolto gran parte della sua carriera, da Direttore Regionale a Direttore Generale e Presidente di IVECO Italia, e poi Vice Presidente di IVECO, grazie anche alla squadra di persone capaci di cui si è circondato, con cui ha girato il mondo. Una delle iniziative adottate fu curare l'immagine dell'azienda con la fornitura di mezzi per l'avventura “Overland” di Beppe Tenti, che ha portato in varie tappe a far conoscere i veicoli in tutto il mondo, dalle montagne americane alle nevi siberiane, dalle giungle africane alle pampas argentine.

Nelle edizioni successive di Overland sono stati utilizzati veicoli Volkswagen.

Venne poi il periodo Marchionne, che lo nominò AD di New Holland. Un escavatore dell'azienda venne fornito per una scena del film “Casinò Royale” con Daniel Craig.





Successivamente passò alla Piaggio e con la pensione fu chiamato da Scania, ma si rifiutò di andare in Svezia, limitandosi a dedicarsi all'azienda in Italia. Attualmente è consulente della Ditta Rolfo di Bra. Una passione oltre che un lavoro, con tutti i suoi chiari e scuri.

Pier Mario Giugiaro



Riunione 1599 del 11 ottobre 2023

Riunione con Signore ed Ospiti

Interclub con R.C. Torino San Carlo

“ Il 45° Compleanno del nostro Club”

Presenti in Sala:

- Luca Censoplano, Presidente RC Torino San Carlo
- Mattia Palermo, Presidente Rotaract Torino Valli di Lanzo con alcuni Soci del Club
- Luisella Rostagno, Presidente Inner Wheel Ciriè Valli di Lanzo

Soci presenti nr. 30 pari al 78,95% - Ospiti dei Soci nr. 19

“Anche oggi, come sta accadendo da alcune conviviali, è un giorno di particolare attenzione ai fatti che ci colpiscono più o meno da vicino:

E' mio dovere, in quanto Presidente, non appannare il tragico momento che stiamo vivendo insieme alla popolazione del Medioriente.

Nel nome di Dio, di qualsiasi divinità, NON si deve mai e poi mai agire proprio per non deresponsabilizzarci dalle cattiverie e crudeltà che l'uomo, in quanto tale, è in grado di compiere !

Non si tratta di schierarsi o di farne la “nostra causa”, semplicemente ricordarci che, anche oggi, siamo fortunati anche solo per il fatto di essere nati in un paese ancora “libero”.

Ricordo anche le innumerevoli persone senza più un tetto per il terremoto in Afghanistan, con il più profondo cordoglio alle migliaia di persone sotto le macerie.

Vi condivido l'emozione nello scrivere questo Augurio perché è simile a quando mi accingo a scrivere una lettera alle persone a me più care.

Provo sentimenti di gioia, di positività e di sano ottimismo.

Provo altresì nervosismo, mostro agitazione, tutti elementi dettati dalla sensazione di non essere mai sufficientemente all'altezza della situazione.

Proprio con questi sentimenti desidero far emergere alcune delle qualità del nostro festeggiato e amato ROTARY CLUB CIRIE' VALLI DI LANZO.

In questo nuovo anno Ti trovo , caro Club, in salute smagliante e ben disposto ad accogliere gli stimoli del territorio.

La cosa che più mi sorprende di Te è, caro Club, che stai maturando con frutti giovani, ... ricchi di energia e vitalità... proprie dello stile e nello spirito con cui sei stato fondato, ben 45 anni fa, ... proprio “Oggi”,

11 Ottobre 1978 !

I tuoi Soci, tutti, sono da sempre coinvolti e desiderosi del confronto durante gli incontri e conviviali, e la cosa che più ha catturato la Tua attenzione è stata la “semplicità e genuinità”, che tutti noi viviamo e trasmettiamo!

Ben si colloca il motto rotariano del nostro Presidente Internazionale McInnaly :

<< Creiamo speranza nel mondo >>

Mi soffermo sulla parola “creiamo”.

Non ci viene chiesto di portare,....di fare,....di supportare,....di spendere,....di aiutare,...

Intendiamoci: tutti gesti nobili e indispensabili !

Ci viene chiesto ben di più: <<CREARE>> essere NOI capaci di costruire, attorno a noi, Speranza ... sul nostro territorio.

L'augurio che porgo è proprio la capacità di essere “creatori di speranza”!

*Un obiettivo di grande maturità che, con il 45°Compleanno è l'obiettivo sfidante ...oserei dire RAGGIUNGIBILE !
BUON COMPLEANNO e BUON ROTARY !”*

Giancarlo Sassi

Il nostro Presidente Giancarlo ha colto questa occasione del 45° Anniversario del nostro Club per organizzare una splendida serata con grande presenza e seguito di Soci e Ospiti. Dopo la sua introduzione, tra attualità purtroppo tragiche e spirito rotariano, che leggete a parte, ha preso la parola il nostro “Bravo Presentatore” Gianni Caudera, che insieme al team di collaboratori costituito per l’occasione, Federica Martinetto, Federico Gervasio e Alessandro Lajolo, hanno illustrato con l’ausilio di una presentazione “a sorpresa” le iniziative di alcuni Presidenti succedutisi alla guida del Club: Guido Bili, Mimmo Calorio, Piero De Col, Giuseppe Galizia, Pier Mario Giugiario, Gerardo Lepore, Sergio Pochettino, Giovanni Reviglio, Enrico Rolla.



Al termine della cena, conclusasi con tre magnifiche torte gelato con i loghi del nostro club,



il Presidente ha proceduto alla spillatura del nuovo Socio Giuseppe Paradiso, accompagnato dal padrino Franco Fenoglio, che l’ha presentato.



Nato e residente a Carmagnola, sposato con tre figli, è attualmente Manager di Unicredit.

Franco ne ha sottolineato le caratteristiche: ha capacità organizzative, generosità, spirito di squadra, alta capacità lavorativa, affidabilità, feroce determinazione nel raggiungere i risultati.

Ha ripreso anche alcune frasi riportate nella lettera di richiesta di adesione al club: *“Mi rivolgo con grande entusiasmo e profonda ammirazione per il costante impegno nel servire la comunità e portare avanti valori umanitari”*; *“Credo fortemente nei vostri principi di servire al di sopra di ogni interesse personale e vorrei*



*avere l'opportunità di unirmi alle vostre iniziative di volontariato”;
“Credo che il nostro dovere sia quello di aiutare chi è meno
fortunato, contribuendo al progresso della società in cui viviamo”.*



Non sono mancati i saluti e i ringraziamenti dell'ospite Luca Censoplano, Presidente dei R.C. Torino San Carlo, con il consueto scambio di gagliardetti.

Pier Mario Giugiaro

RIUNIONE 17 OTTOBRE 2023
Solo Consiglio Direttivo (verbale a parte)

Riunione nr. 1600 del 24 ottobre 2022

Riunione con Signore ed Ospiti

Interclub Rotary Club Cuornè e Canavese

Interclub Inner Wheel Ciriè Valli di Lanzo

Interclub Rotaract Torino Valli di Lanzo e Cuornè e Canavese

“Rotary Masterchef”

Ospite dell’evento: Maestro di Cucina Chef Stellato Giovanni Grasso

Soci presenti nr. 21 pari al 57,89% - Ospiti dei Soci nr. 26

Come si recita << il riso nasce nell’acqua e muore col vino>>.

Frase più appropriata non poteva che essere dedicata all’evento Rotary Masterchef del nostro Club Ciriè Valli di Lanzo.

Un evento che ha visto la partecipazione in Interclub di:

Rotary Club Cuornè e Canavese

Rotaract Torino Valli di Lanzo

Rotaract Cuornè e Canavese

InnerWheel Ciriè Valli di Lanzo

La magia dei fornelli con la ricetta segreta è stata l’alchimia per l’ottima riuscita. Ci siamo subito sentiti coinvolti in quell’atmosfera, luci, sapori che ci hanno riportato i momenti di quando, ancora piccoli, aiutavamo i nostri nonni nel preparare “qualcosa” di davvero speciale per la tavola!

L’intervento della Presidente dei Volontari Vincenziani ha portato alla luce l’importanza dell’accoglienza e dell’inclusione come percorso da proporre ai nostri “profughi” sul territorio.

Non sempre è una strada che viene accolta e seguita dai richiedenti “asilo” ma, quando si riesce ad andare “al di là” delle barriere culturali, è lì che nasce l’inclusione !

La ricetta di “vita” e della serata è, per propria natura, semplice: pochi ingredienti (dal giusto sapore) e il riso, chicco dopo chicco (ognuno di noi è un chicco nella vita) il palato lo individua, lo assapora per poi “masticarlo”.

Non sta a noi essere “giuria”, a noi il dovere di essere dei “buoni chicchi”!

Il Vino, come in ogni grande occasione, amalgama e scalda gli animi, proprio come è avvenuto tra tutti i 60 partecipanti l’evento.

Ci siamo permessi di circondare le TRE squadre, ammirare, osservare, interrogare, assistere, accompagnati da un buon calice di bollicine, fino a vivere il momento finale della “giuria”.

Giuria scelta tra il pubblico che ha espresso, sapientemente guidata dallo Chef Giovanni Grasso, il miglior parere per l’esecuzione e impiattamento.

Ci siamo sentiti come a casa, nella nostra cucina, con gli Amici più intimi !

Una Festa !

Un ringraziamento a Michele Benzo e alla Società Incasso, a Giovanni Reviglio e all’Enoteca Reviglio, a Chef Giovanni Grasso e Chef Igor Macchia de La Credenza, e soprattutto un ringraziamento a tutte le Commissioni Rotary Club Ciriè Valli di Lanzo per aver accolto lo spirito dell’iniziativa ed essersi adoperate per il miglior risultato possibile.

In special modo ringrazio tutti i Rotariani, Rotaractiani e Inner Wheel intervenuti che insieme ai nostri Amici Ospiti hanno creato quell’atmosfera e complicità “unica e speciale”.

Giancarlo Sassi

DIVERSITÀ, EQUITÀ, INCLUSIONE: ecco i nomi delle tre squadre che si sono sfidate nella appassionante gara di cucina che si è svolta il 24 ottobre 2023 presso la ditta INCASSO a Ceretta di San Maurizio Canavese. Il piatto da realizzare era un risotto ai peperoni con acciughe e clorofilla di prezzemolo. Con grande maestria le squadre hanno saputo amalgamare i diversi profumi unendoli in un'unica sinfonia di odori e sapori. Al termine della competizione gli chef stellati, Giovanni Grasso e Igor Macchia de La Credenza, hanno premiato la squadra DIVERSITÀ che, secondo il loro inderogabile giudizio, ha interpretato meglio la loro ricetta.

L'obiettivo della serata era quello di supportare l'associazione della San Vincenzo di San Maurizio Canavese nel loro importante compito di integrare persone provenienti da ogni parte del mondo e le loro famiglie, devolvendo il ricavato della serata ai loro progetti.

L'esempio che ci hanno illustrato Paola Alice e Antonella Druetta, rispettivamente presidente e volontaria dell'associazione, testimonia una esperienza avvenuta con successo. Si tratta di una famiglia indiana, che sta terminando un percorso di integrazione completa, sociale ed economica, nel territorio. A dimostrazione di ciò, basti pensare che la stessa famiglia indiana si è offerta di fare da "tutor" nei confronti di un'altra famiglia, russa questa volta, che deve a sua volta intraprendere il proprio cammino di integrazione nella nostra realtà. Ringraziati dalle volontarie per la dimostrazione di disponibilità, ecco la loro risposta: "Condividiamo solo quello che ci è stato dato. Ci si aiuta a vivere: questo è ciò che fa l'umanità".

Ci piace pensare di poter contribuire a conseguenze di questo tipo, in una sorta di "giro contagioso" che va oltre le più rosee aspettative.

Marita Benzo



